

DETERMINAZIONE N. 427 /2020

Oggetto: Approvazione della Trattazione e Comunicazione riguardante la Segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 76/2020 protocollo n. 9445/2020, concernente la tematica identità digitale.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell’Agenzia per l’Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Suppressione di DigitPA e dell’Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l’innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l’articolo 14-bis (Agenzia per l’Italia digitale) nonché l’articolo 17, (Responsabile per la transizione digitale e difensore civico digitale) del decreto legislativo n.82 del 7 marzo 2005 (Codice dell’amministrazione digitale) e s.m.i. e, in particolare, il comma 1-quater del suddetto articolo 17 ai sensi del quale è istituito, presso l’AgID, l’ufficio del difensore civico per il digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell’8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la “Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell’Agenzia per l’Italia digitale”, adottato ai sensi dell’articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 2017, recante “Approvazione del regolamento di organizzazione per l’Agenzia per l’Italia Digitale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 17 febbraio 2020 al n. 232, con cui l’ing. Francesco Paorici è stato nominato, per la durata di un triennio, Direttore Generale dell’Agenzia per l’Italia Digitale, con decorrenza dal 20 gennaio 2020;

VISTA la determinazione n. 188 del 13 aprile 2020 con cui si è conferito al Dott. Francesco Tortorelli, nei casi di temporanea vacanza, assenza o impedimento del Direttore Generale, come previsto all’art.6 del Regolamento di organizzazione, l’assolvimento delle relative funzioni;

VISTA la determinazione n. 15/2018 del 26/1/2018 con la quale si stabilisce che, in attuazione dell'articolo 17 comma 1-quater del decreto legislativo n. 82/2005 e s.m.i., è istituito presso l'AgID l'Ufficio del difensore civico per il digitale, al quale è preposto il dott. Massimo Macchia, che si avvarrà del personale in servizio presso l'ufficio Affari Giuridici e Contratti e che le aree tecniche presteranno supporto al Difensore civico digitale al fine di fornire ai medesimi elementi utili in ordine alle segnalazioni ricadenti nelle aree di propria competenza;

VISTO l'articolo 66 comma 2 del d.lgs. 217/17 ove, tra l'altro, si prevede che, "Al fine di garantire una tempestiva ed efficace attuazione del decreto legislativo n. 82 del 2005, e, in particolare, di svolgere le attività previste dall'articolo 17, comma 1-quater e dall'articolo 71 del predetto decreto legislativo e le altre misure aggiuntive disposte dal presente decreto, l'AgID può avvalersi, in aggiunta alla dotazione organica vigente, di un contingente di 40 unità di personale di altre amministrazioni statali, in posizione di comando o fuori ruolo, ai sensi dell'articolo 17, comma 14, della legge 15 maggio 1997, n. 127";

VISTA la determinazione n. 37 del 12/02/2018 con la quale è stato approvato il Regolamento concernente le procedure interne all'Agenzia per l'Italia digitale aventi rilevanza esterna, finalizzate allo svolgimento, nella fase di prima applicazione, dei compiti previsti dall'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione digitale, relativi al Difensore civico per il digitale;

VISTA la segnalazione al Difensore civico per il digitale n. 76/2020 del 10/8/2020, acquisita in pari data dall'Agenzia per l'Italia digitale con prot. n. 9445, relativa alla presunta violazione dell'art.64 del CAD in quanto il segnalante solleva il problema dell'impossibilità di accesso ai servizi scolastici erogati dal Comune di Trieste tramite SPID.

ESAMINATA la Trattazione n. 76/2020 predisposta dall'Ufficio del Difensore civico per il digitale, dove si precisa che, a seguito di istruttoria, l'Amministrazione segnalata (nota prot.n. 10948 del 18.09.2020) ha rappresentato che: *"in relazione alla segnalazione 76/2020 - Qualificazione tematica: identità digitale, d'intesa con la dirigente responsabile del Servizio Scuola ed Educazione, confermiamo che il portale oggetto della segnalazione al momento non dispone del meccanismo di autenticazione basato su SPID. Era prevista l'adesione a tale modalità di autenticazione, ma l'attivazione della stessa è stata posticipata in quanto tutte le risorse disponibili sono state utilizzate per attivare, implementare ed erogare la didattica a distanza, stante la situazione che si è verificata e che continua a permanere riguardo la pandemia di SARS-CoV-2 (COVID-19). Si provvederà al riguardo quanto prima"*.

Pertanto, viste le recenti modifiche apportate al CAD dal decreto legge n.76/2020 recante: *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”* (coordinato con la legge di conversione dell'11 settembre 2020, n. 120), in particolare all'art.64 co. 3-bis, in base al quale: *“Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, è stabilita la data a decorrere dalla quale i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettere b) e c) utilizzano esclusivamente le identità digitali ai fini dell'identificazione degli utenti dei propri servizi on-line. Fatto salvo quanto previsto dal comma 2-nonies, a decorrere dal 28 febbraio 2021, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), utilizzano esclusivamente le identità digitali e la carta di identità elettronica ai fini dell'identificazione dei cittadini che accedono ai propri servizi in rete. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione è stabilita la data a decorrere dalla quale i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), utilizzano esclusivamente le identità digitali per consentire l'accesso delle imprese e dei professionisti ai propri servizi in rete”*; per cui è stato normativamente previsto uno slittamento del termine per l'utilizzo esclusivo da parte delle PP.AA. delle identità digitali per l'identificazione dei propri utenti, si propone al Difensore Civico per il Digitale di procedere con l'archiviazione della segnalazione in esame previa comunicazione e nulla osta del Direttore Generale per quanto di competenza e contestuale comunicazione al Segnalante in quanto non si ravvisano, allo stato attuale, violazioni delle disposizioni del C.A.D. né di altre norme in ambito ICT;

ESAMINATA la comunicazione di Archiviazione n.76/2020, conseguente all'approvazione da parte del Difensore per il digitale della proposta di archiviazione contenuta nella richiamata Trattazione n.76/2020, trasmessa al Direttore Generale per quanto di competenza e, qualora nulla osti, con archiviazione della Segnalazione e comunicazione al Segnalante;

DETERMINA

di approvare dette Trattazione e Archiviazione n. 76/2020 di seguito allegate, che formano parte integrante della presente determinazione.

Segnalazione n.76/2020 - Trattazione

Oggetto: Segnalazione 76/2020- Amministrazione segnalata: Comune di Trieste- Qualificazione tematica: Identità digitale-Protocollo n. 9445 del 10.08.2020.

Il Segnalante espone la seguente questione:

"<http://www.triestescuolaonline.it/index.php?0=istruzioni>"><http://www.triestescuolaonline.it/index.php?0=istruzioni>

Oggetto Mancata possibilità utilizzo SPID

Buongiorno,

segno che il servizio per la registrazione ai servizi dell'infanzia del comune di Trieste richiede la creazione di un account senza dare la possibilità di utilizzare SPID"

Dall'analisi del testo della segnalazione si desume che il segnalante sollevi il problema dell'impossibilità di accesso ai servizi scolastici erogati dal Comune di Trieste tramite SPID.

La norma di riferimento nel caso in trattazione è l'art.64 del D.lgs 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale (di seguito CAD).

In via istruttoria si è provveduto ad effettuare le opportune verifiche sul sito istituzionale del Comune di Trieste tramite il link: <http://www.triestescuolaonline.it/index.php?0=registrazione&action=step1>

RETE CIVICA | ISCRIZIONI ONLINE | CONTATTI

trieste scuola
 educazione, scuola, università e ricerca

AREA EDUCAZIONE UNIVERSITÀ E RICERCA
 Contatti

EDUCAZIONE
 0/3
 3/6
 6/18
 Servizi educativi estivi
 Tariffe
 Mangiare a scuola
 Giornata dell'infanzia
 Come faccio per
 Altre scuole
 Gestione supplenze

ISCRIZIONI ONLINE
[Registrazione](#)
 Istruzioni
 Privacy

Registrazione Utente

Crea un Account in modo da poter compilare online il modulo di iscrizione ai Servizi Educativi del Comune.
 Compilando online il modulo di iscrizione per la scuola, non ci sarà più la necessità di perdere tempo a consegnare a mano tutti i vari moduli.
Non bisogna essere esperto di internet, la procedura è guidata e semplice!

Per accedere all'area riservata è necessario compilare il modulo qui sotto.

Dati dell'Account

Username
 Password
Il numero minimo di caratteri è 8
 Ripeti la password

RETE CIVICA | ISCRIZIONI ONLINE | CONTATTI

SCUOLE
 Scuole a Trieste
 Interventi per il diritto allo studio
 Progetti
 spaziamo.scuole.ts

UNIVERSITÀ E RICERCA
 Protocollo enti di ricerca
 Progetto Plusus
 Trieste Next

FORMAZIONE

Email
 Ripeti Email

Dati Personali

Nome
 Cognome
 Residente in
 Civ
 Città
 CAP
 Codice Fiscale
 Data di Nascita
 Città di Nascita
 Recapito telefonico

gli unici campi non obbligatori sono i numeri di telefono

Il sistema di registrazione on line al portale prevede le credenziali (username e password) ma non prevede l'accesso tramite SPID.

Si è provveduto quindi, per completezza di istruttoria, a richiedere con e-mail del 17 agosto 2020 al servizio competente dell'Agenzia, nello specifico appartenente all'*Area Architetture, standard e infrastrutture Servizio Accreditamento* se il Comune di Trieste abbia attivato l'iter per aderire a SPID. Con e-mail del 18 agosto u.s. il predetto Ufficio ha riscontrato come così di seguito riportato: *"il comune di Trieste non ha mai avviato nessun iter di adesione perché in realtà eroga alcuni servizi online tramite SPID come soggetto aggregato della Regione Friuli-Venezia Giulia, che opera sulla base di una convenzione con AgID.*

Per quanto riguarda i servizi nello specifico, essendo un soggetto aggregato, non è possibile sapere quali sono

erogati tramite SPID”.

Tanto premesso, da quanto emerso dalle risultanze istruttorie, per una valutazione complessiva della questione è stata inviata una richiesta di elementi all’Amministrazione segnalata (nota prot.9983 del 31/8/2020).

Con nota acquisita al prot. AgID n. 10948 del 18 settembre u.s. il Comune di Trieste, Dipartimento Innovazione e Servizi Generali, ha rappresentato che: *“in relazione alla segnalazione 76/2020 - Qualificazione tematica: identità digitale – Richiesta di informazioni a seguito di una segnalazione ex art.17, comma 1 quater del C.A.D di data 31 agosto 2020, d’intesa con la dirigente responsabile del Servizio Scuola ed Educazione, confermiamo che il portale oggetto della segnalazione al momento non dispone del meccanismo di autenticazione basato su SPID.*

Era prevista l’adesione a tale modalità di autenticazione, ma l’attivazione della stessa è stata posticipata in quanto tutte le risorse disponibili sono state utilizzate per attivare, implementare ed erogare la didattica a distanza, stante la situazione che si è verificata e che continua a permanere riguardo la pandemia di SARS-CoV-2 (COVID-19).

Si provvederà al riguardo quanto prima”.

Pertanto, viste le recenti modifiche apportate al CAD dal decreto legge n.76/2020 recante: *“Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”* (coordinato con la legge di conversione dell’11 settembre 2020, n. 120), in particolare all’art.64 co. 3-bis, in base al quale: *“Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, è stabilita la data a decorrere dalla quale i soggetti di cui all’articolo 2, comma 2, lettere b) e c) utilizzano esclusivamente le identità digitali ai fini dell’identificazione degli utenti dei propri servizi on-line. Fatto salvo quanto previsto dal comma 2-nonies, a decorrere dal 28 febbraio 2021, i soggetti di cui all’articolo 2, comma 2, lettera a), utilizzano esclusivamente le identità digitali e la carta di identità elettronica ai fini dell’identificazione dei cittadini che accedono ai propri servizi in rete. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l’innovazione tecnologica e la digitalizzazione è stabilita la data a decorrere dalla quale i soggetti di cui all’articolo 2, comma 2, lettera a), utilizzano esclusivamente le identità digitali per consentire l’accesso delle imprese e dei professionisti ai propri servizi in rete”;* per cui è stato normativamente previsto uno slittamento del termine per l’utilizzo esclusivo da parte delle PP.AA. delle identità digitali per l’identificazione dei propri utenti, si propone al Difensore Civico per il Digitale di procedere con l’archiviazione della segnalazione dandone contestuale comunicazione al Segnalante in quanto non si ravvisano, allo stato attuale, violazioni delle disposizioni del C.A.D. né di altre norme in ambito ICT.

23 settembre 2020

Maria Antonietta Ventriglia



AGID

Agenzia per l'Italia Digitale

Ufficio del difensore civico per il digitale

Oggetto: Segnalazione 76/2020- Amministrazione segnalata: Comune di Trieste- Qualificazione tematica: Identità digitale-Protocollo n. 9445/2020.

Gent.mo Segnalante, si riporta quanto da Lei segnalato:

"<http://www.triestescuolaonline.it/index.php?0=istruzioni>"><http://www.triestescuolaonline.it/index.php?0=istruzioni>

Oggetto Mancata possibilità utilizzo SPID

Buongiorno,

segnalo che il servizio per la registrazione ai servizi dell'infanzia del comune di Trieste richiede la creazione di un account senza dare la possibilità di utilizzare SPID".

Si premette che il Difensore civico per il digitale ha il compito di raccogliere tutte le segnalazioni relative alle presunte violazioni del Codice dell'Amministrazione Digitale, o di ogni altra norma in materia di digitalizzazione ed innovazione, a garanzia dei diritti digitali dei cittadini e delle imprese. L'Ufficio del difensore civico per il digitale è stato istituito presso AgID con l'articolo 17, comma 1-quater del Codice dell'Amministrazione Digitale. I principali ambiti di tutela per il cittadino e le imprese riguardano l'uso delle tecnologie, l'identità digitale, il domicilio digitale, i pagamenti con le modalità informatiche e la comunicazione mediante le tecnologie dell'informazione.

Si specifica che il Difensore non risolve o media eventuali controversie tra il cittadino e la pubblica amministrazione; non può sostituirsi alla pubblica amministrazione nell'espletamento dell'attività richiesta dal cittadino; non svolge attività di supporto riguardo il malfunzionamento di soluzioni applicative utilizzate dalle pubbliche amministrazioni per l'erogazione di servizi on line (non è un servizio di help desk); non sostituisce l'Ufficio per i rapporti con il pubblico presente in ciascuna amministrazione.

Tanto premesso, l'Ufficio DCD ha inviato una richiesta di chiarimenti all'ufficio responsabile per la transizione al digitale del Comune di Trieste (nota prot.9983/2020).

Con nota acquisita al prot. AgID n. 10948 del 18 settembre u.s. il Comune di Trieste, Dipartimento Innovazione e Servizi Generali, ha rappresentato che: *"in relazione alla segnalazione 76/2020 - Qualificazione tematica: identità digitale – Richiesta di informazioni a seguito di una segnalazione ex art.17, comma 1 quater del C.A.D di data 31 agosto 2020, d'intesa con la dirigente responsabile del Servizio Scuola ed Educazione,*

confermiamo che il portale oggetto della segnalazione al momento non dispone del meccanismo di autenticazione basato su SPID.

Era prevista l'adesione a tale modalità di autenticazione, ma l'attivazione della stessa è stata posticipata in quanto tutte le risorse disponibili sono state utilizzate per attivare, implementare ed erogare la didattica a distanza, stante la situazione che si è verificata e che continua a permanere riguardo la pandemia di SARS-CoV-2 (COVID-19). Si provvederà al riguardo quanto prima”.

Viste le recenti modifiche apportate al CAD dal decreto legge n.76/2020 recante: “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” (coordinato con la legge di conversione dell’11 settembre 2020, n. 120), in particolare all’art.64 co.3-bis, in base al quale: “Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, è stabilita la data a decorrere dalla quale i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettere b) e c) utilizzano esclusivamente le identità digitali ai fini dell'identificazione degli utenti dei propri servizi on-line. Fatto salvo quanto previsto dal comma 2-nonies, a decorrere dal 28 febbraio 2021, i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), utilizzano esclusivamente le identità digitali e la carta di identità elettronica ai fini dell'identificazione dei cittadini che accedono ai propri servizi in rete. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione è stabilita la data a decorrere dalla quale i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, lettera a), utilizzano esclusivamente le identità digitali per consentire l'accesso delle imprese e dei professionisti ai propri servizi in rete”;

per cui è stato normativamente previsto uno slittamento del termine di decorrenza per l'utilizzo esclusivo da parte delle PP.AA. delle identità digitali per l'identificazione dei propri utenti, la Sua segnalazione è stata archiviata in quanto non sono emerse, allo stato attuale, violazioni delle disposizioni del C.A.D. né di quelle in ambito ICT.

Cordiali saluti.